Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
14-NOV-2019
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 8 %

IN RIMONTA

Monza primo centro a spese di Ravenna

MONZA	3
RAVENNA	1

(17-25; 25-20; 25-19; 25-22)
VERO VOLLEY MONZA: Kurek 29, Dimitrov, Calligaro, Dzavoronok 15, Orduna 1, Federici (L), Louati 6, Goi (L), Galassi 8, Yosifov 3, Beretta 6, Capelli, Giani, Buchegger, Sedlacek. Coach: Soli.
CONSAR RAVENNA: Saitta 3, Vernon Evans 19, Cortesia 7, Grozdanov 9, Ter Horst 17, Lavia 14, Kovacic (L), Stefani, Recine 1, Alonso, Bortolozzo 1, Cavuto, Batak, Marchini (L). Coach: Bonitta.
Arbitri: Lot e Florian.
Note - Durata set 25'; 28'; 27'; 30' (totale 1h50')
di Riccardo Guglielmetti
BUSTO ARSIZIO

Un obiettivo a lungo rincorso, ma finalmente centrato. La truppa di coach Soli conquista il primo atteso successo stagionale superando in rimonta Ravenna, protagonista di un primo set illusorio. È servito uno schiaffo per uscire dal letargo. I padroni di casa hanno saputo emergere sulla lunga distanza, mettendo la formazione di Bonitta con le spalle al muro, senza che riuscisse a rialzarsi. Sulla sfida c'è il sigillo del polacco Kurek, protagonista con 29 punti, vietato poi dimenticarsi di Orduna, nuovamente in campo dopo la squalifica. Niente da fare invece per la Consar, costretta a fare i conti con il terzo ko consecutivo in una settimana.

ASS


MODENA, LA CINQUINA È FIRMATA ZAYTSEV

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO MILANO
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 18791 - Lettori: 77000: da enti certificatori o autocertificati
14-NOV-2019
da pag. 22
foglio 1
Superficie: 10 %

Turno infrasettimanale

Ravenna si spegne subito Monza rimonta (3-1) e cancella la crisi

VOLLEY SUPERLEGA

Prima attesissima vittoria stagionale per la Vero Volley Monza. Dopo quattro sconfitte di fila, la squadra brianzola si è finalmente sbloccata. Al PalaYamamay di Busto Arsizio, la Consar Ravenna è stata sconfitta 3-1. Ha debuttato anche il palleggiatore titolare Santiago Orduna che ha terminato di scontare la sua lunga squalifica. Domenica in casa della Gas Sales Piacenza bisognerà puntare subito al bis.
Vero Volley Monza-Consar Ravenna 3-1 (17-25, 25-20, 25-19, 25-22). **A.G.**





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 11547 - Lettori: 106000: da enti certificatori o autocertificati



Volley Superlega

Consar lotta con Monza ma resta a mani vuote

Servizi a pagina **29**

Consar bella per un set, poi deve cedere

Contro Monza i ravennati giocano una splendida prima frazione e nel quarto parziale lottano punto a punto prima di arrendersi

ORDUNA DECISIVO

L'ex regista di Ravenna ha fatto la differenza assieme a Kurek, top scorer con i suoi 29 punti

VERO VOLLEY MONZA	3
CONSAR RAVENNA	1

(17-25, 25-20, 25-19, 25-22)

VERO VOLLEY MONZA: Louati 6, Orduna 1, Beretta 6, Yosifov 3, Kurek 29, Dzavoronok 15, Goi (L pos 56%, perf 28%), Calligaro, Federici, Galassi 8. Ne.: Capelli, Buchegger, Sedlacek. All.: Sioli.

CONSAR RAVENNA: Saitta 3, Vernon-Evans 19, Cortesia 7, Grozdanov 9, Ter Horst 17, Lavia 14, Kovacic (L, pos 75%, perf 40%), Bortolozzo 1, Stefani, Recine 1. Ne.: Batak, Alonso, Marchini (L). All.: Bonitta.

Arbitri: Lot e Florian.
Note: durata set: 25', 28', 27', 30'. Totale: 1h 50'. Spettatori 800 circa.

BUSTO ARSIZIO

La magia per la Consar dura solo un set. Poi la formazione ravennate si scioglie, la Vero Volley comincia a martellare e si prende con pieno merito una vittoria di pura cattiveria. Quella che manca alla Consar dal secondo set in poi, tale da riaffiorare in modo soft nel corso di un quarto set giocato punto a punto fino allo strattone decisivo dato dai padroni di casa, che finalmente possono festeggiare la prima vittoria di un'annata sin qui abbastanza maledetta.

È bastato il rientro di Orduna per spostare gli equilibri del confronto e mandare fuori giri Ravenna, perfetta in avvio ma incapace di reggere per tutta la gara l'ottimo ritmo imposto nel primo set quando Vernon-Evans e Ter Horst hanno messo a nudo le difficoltà iniziali della difesa brianzola, attaccando col 65% di squadra. Per quel che racconta il primo parziale pare una partita già segnata, ma Monza ci mette un po' a carburare affidandosi non solo alla regia di Orduna (che era al rientro in campo dopo la squalifica e fa tutta la differenza del mondo), ma anche alla forza bruta di Kurek che comincia a martellare da una parte all'altra del campo, sgretolando la difesa della Consar che fino a quel momento aveva retto a meraviglia.

Il polacco è una sentenza, i compagni prendono forza dalle sue giocate e cominciano a salire di tono in tutti i fondamentali: Dzavoronok e Louati alzano i giri del motore in battuta, Beretta diventa un fattore a muro e Ravenna comincia a perdere tutte le sue certezze. Non basta un Vernon-Evans sempre bello caldo, perché Monza riesce a scappare via in apertura di ambedue i parziali e a chiudere senza troppe difficoltà, mettendo la freccia.

La Consar però sul 2-1 per i padroni di casa i segnali di risveglio li mostra nel quarto set, una frazione in cui lotta e conduce di misura fino a quando proprio un paio di errori in attacco dell'opposto canadese (nella prima occasione pesta la linea dei tre metri, nella seconda viene inchiodato a muro da Dzavoronok) consegnano il break ai padroni di casa. I palloni che scottano passano sempre dalle mani di Kurek che mette giù 9 palloni nel parziale conclusivo dando una dimostrazione di potenza inaudita. E condannando così Ravenna a una nuova battuta d'arresto, in cui però si sono visti segnali positivi, soprattutto nel primo set.

Enrico Fanelli


Ravenna
IL MARE CHE AVANZA


Consar bella per un set, poi deve cedere

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Lavia della Consar supera il muro formato da Beretta e Orduna *(Tarantini)*

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
14-NOV-2019
da pag. 34
foglio 1
Superficie: 35 %

VOLLEY/ 5ª GIORNATA SUPERLEGA

Con Vettori, Trento va Civitanova e Modena ok

LA LUBE PASSA A VERONA PUR FACENDO RIFIATARE SIMON. STASERA C'È PADOVA-PERUGIA

LUCA MUZZIOLI

Civitanova e Modena volano e Trento ribadisce che c'è: tutte e tre con il pieno di vittorie. Se l'Itas vince lottando con Piacenza (3-1) con **Kovacevic** a riposo e **Vettori** mattatore (21 punti), Lube e Leo Shoes volano senza macchia verso lo scontro diretto di domenica prossima da primissime della classe, a punteggio pieno. Il tema di giornata è tutto qui, lo strapotere della coppia di testa. La Lube va a vincere la sesta gara della stagione (anticipi compresi) nell'ostica trasferta di Verona, la Leo Shoes di **Giani** non sbaglia un colpo, cinica e concreta, vince per la quinta volta con un rotondo 3-0 salva energie, utilissime per il prosieguo della stagione che già da domenica la vedrà in campo per la trasferta in quell'Eurosuole Forum che giusto due settimane fa l'ha vista protagonista di una buona Supercoppa.

A Verona i cucinieri puntano ancora una volta sull'iraniano **Ghafour** nel ruolo di opposto (12 punti per lui) dimostrando di aver trovato la giusta quadratura. **Juantorena** è MVP e protagonista assoluto con 20 punti personali, la Calzedonia Verona accusa ancora contro le big incassando il terzo ko stagionale dopo quelli con Perugia e Trento.

Se la Lube gongola per la ricchezza di organico che consente di vincere risparmiando fatiche a **Simon**, Modena può lasciare il PalalPanini, applaudita da 4.236 spettatori, dopo una prova corale che ha visto i gialloblù avere la meglio di un avversario, Latina, che non è cliente facile, capace di mostra più facce della propria medaglia nel corso del match, tanto da tenere viva la partita fino ai vantaggi del terzo parziale dove **Sottile** e compagni accarezzano anche il successo con due set ball sul 23-24 e 25-26. Poi però sale in cattedra l'arma letale di Modena, la battuta e tutto si chiude. **Christenson** picchia e firma l'ace del 28-26, il 10° della Leo Shoes nella gara, fondamentale ben supportato dal muro (12). Stasera Padova-Perugia chiude il turno.

VERONA-CIVITANOVA 0-3

(22-25, 16-25, 19-25)

Calzedonia Verona: Spirito 1, Muagututia 10, Solé 6, Boyer 8, Asparuhov 9, Cester 4, Donati (L), Bonami (L), Marretta 0, Kluth 2. N.E. Zanotti, Birarelli, Franciskovic, Chavers. All. Stoytchev.

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 3, Juantorena 20, Bieniek 10, Ghafour 12, Leal 8, Anzani 4, Marchisio (L), Balaso (L), Massari 0, Rychlicki 0, Kovar 1. N.E. Simon, D'Hulst, Diamantini. All. De Giorgi.

Arbitri: Boris, Cerra.

Note: durata set: 31', 27', 26'; tot: 84'.

MONZA-RAVENNA 3-1

(17-25, 25-20, 25-19, 25-22)

Vero Volley Monza: Orduna 1, Louati 6, Beretta 6, Kurek 29, Dzavoronok 15, Yosifov 3, Federici (L), Goi (L), Galassi 8, Calligaro 0. N.E. Capelli, Sedlacek, Buchegger. All. Soli.

Consar Ravenna: Saitta 3, Lavia 14, Cortesia 7, Vernon-Evans 19, Ter Horst 17, Grozdanov 9, Marchini (L), Kovacic (L), Bortolozzo 1, Stefani 0, Recine 1. N.E. Alonso, Batak. All. Bonitta.

Arbitri: Lot, Florian.

Note: durata set: 25', 28', 27', 30'; tot: 110'.

TRENTO-PIACENZA 3-1

(25-20, 25-21, 19-25, 25-14)

Itas Trentino: Giannelli 1, Russell 18, Lisinac 11, Vettori 21, Cebulj 16, Candellaro 3, De Angelis (L), Grebennikov (L), Sosa Sierra 1, Kovacevic 0, Michieletto 0. N.E. Daldello, Codarin, Djuric. All. Lorenzetti.

Gas Sales Piacenza: Cavanna 1, Kooy 14, Krsmanovic 8, Fei 10, Berger 10, Stankovic 12, Fanuli (L), Scanferla (L), Botto 1, Yudin 3, Paris 0. N.E. Copelli, Tondo. All. Gardini.

Arbitri: Zanussi, Curto.

Note: durata set 26', 26', 27', 25'; tot: 104'.

MODENA-LATINA 3-0

(25-22, 25-14, 28-26)

Leo Shoes Modena: Christenson 6, Anderson 15, Mazzone 4, Zaytsev 14, Bednorz 14, Holt 3, Iannelli (L), Rossini (L), Kaliberda 2, Salsi 0, Pinali 0. N.E. Estrada Mazorra, Truocchio, Bossi. All. Giani.

Top Volley Latina: Sottile 0, Van Garderen 12, Rossi 5, Patry 9, Karlitzek 9, Szwarc 6, Rondoni (L), Cavaccini (L), Peslac 0, Onwuelo 0, Elia 0, Palacios 1. N.E. Rossato. All. Tubertini.

Arbitri: Luciani, Turtu'.

Note: durata set: 28', 28', 35'; tot: 91'.

CLASSIFICA: Civitanova 18 punti; Modena 15; Trento 14; Milano 9; Perugia 7; Padova, Verona 6; Monza 5; Latina, Piacenza, Ravenna, Sora 3; Vibo Valentia 1

PROSSIMO TURNO Domenica: Perugia-Vibo Valentia; Civitanova-Modena; Milano-Trento; Padova-Verona; Latina-Ravenna; Piacenza-Monza. Riposa: Sora



Micah Christenson, 26 anni, n.11, festa coi compagni (GALBIATI)



Luca Vettori, 28 anni, a muro con Davide Candellaro, 30


DOVI E VALE, QUALE FUTURO?
ATTENTI A QUEI DUE
Con Vettori, Trento va Civitanova e Modena ok

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Romagna
Dir. Resp.: Roberto Masini
14-NOV-2019
da pag. 21
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 15000 - Diffusione: 0 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 122 %



SUPERLEGA

La Consar parte alla grande ma super Kurek fa la differenza

Ravenna domina il primo set poi cade sotto i colpi del campione del mondo e Monza vince 3-1
Ricezione finalmente all'altezza, manca ancora la continuità di rendimento e il killer instinct

VERO MONZA	**3**
CONSAR RAVENNA	**1**

VERO MONZA: Orduna 1, Kurek 29, Dzavoronok 15, Louati 6, Yosifov 3, Beretta 6, Goi (libero), Calligaro, Federici, Galassi 8. N.e. Capelli, Sedlacek. All.: Soli.

CONSAR RAVENNA: Saitta 4, Cortesia 6, Ter Horst 18, Vernon-Evans 19, Grozdanov 9, Lavia 13, Kovacic (libero), Stefani, Recine 1, Bortolozzo 1. N.e. Batak, Marchini, Alonso. All.: Bonitta.

ARBITRI: Lot, Florian.

PARZIALI: 17-25, 25-20, 25-19, 25-22.

NOTE: Durata set: 26', 29', 27', 30'. Totale 1h 52'. Battute vincenti: Monza 6, Ravenna 6. Battute sbagliate: Monza 10, Ravenna 17. Muri: Monza Monza 9, Ravenna 9. Errori: Monza 5, Ravenna 7.

BUSTO ARSIZIO
ENRICO SPADA

Kurek tre, Consar uno. Il polacco campione del mondo, come da pronostico, sposta gli equilibri, raggiunge quota 93 punti nelle ultime tre partite disputate e spinge Monza verso la prima vittoria in campionato, rifilando alla migliore Ravenna della stagione la terza sconfitta consecutiva. Ai romagnoli restano gli applausi che non fanno classifi-





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

ca ma fanno sicuramente morale dopo le due nette sconfitte casalinghe contro Milano e soprattutto Modena. C'era bisogno di ritrovare fiducia e almeno quella è arrivata grazie ad una prova convincente che, per due set e mezzo, ha permesso alla squadra di Bonitta di giocarsela alla pari con i forti brianzoli imbottiti di ex.

Un Vernon-Evans finalmente convincente, un Saitta estroso e preciso e una ricezione finalmente all'altezza non bastano alla Consar per ribaltare il pronostico ma i segnali lanciati dai romagnoli sono positivi: manca ancora la continuità di rendimento, un pizzico di killer instinct ma, contro squadre del proprio livello, Ravenna si esprime su buoni livelli e questo dato non va sottovalutato in chiave salvezza.

Una Consar da stropicciarsi gli occhi nel primo set. I ravennati mettono la museruola (momentaneamente) a Kurek, battono e ricevono benissimo e mandano in tilt la formazione avversaria che si trova a rincorrere (16-11) e nel finale ci mette anche qualche errore di troppo per il 25-17.

Nel secondo set Kurek prende per mano i suoi e, dopo un avvio equilibrato (8-7), trascina Monza al primo break decisivo: 16-12. I brianzoli, cresciutim soprattutto in difesa, mantengono le distanze affidandosi anche a Dzavoronok ma è il polacco a fare la differenza e a siglare il 25-20 per la squadra di casa.

Nel terzo parziale la Consar molla da subito la presa. Vernon-Evans e Ter Horst non riescono ad essere più efficaci in attacco e Monza cresce in tutti i fondamentali, soprattutto in battuta: i padroni di casa volano sul 16-10 e Ravenna, pur senza perdere ulteriore contatto, alza bandiera bianca: 25-19.

Il terzo parziale è sicuramente il più spettacolare. Le bocche da fuoco romagnole tornano a fare male e i centrali piazzano anche qualche muro che permette ai romagnoli di andare sul 15-13 ma nel finale è Kurek contro tutti. Il polacco ribalta la situazione (21-19) e nel finale è il mattatore assoluto fino all'errore al servizio dio Vernon-Evans che regala il 3-1 ai padroni di casa: 25-22.

LE PAGELLE

Saitta il migliore Prestazione gagliarda per Vernon-Evans

SAITTA 7.5 Il migliore. La ricezione stavolta funzione e lui fa girare la squadra come meglio non potrebbe. Esperienza ma anche fantasia al potere. Non vince la partita ma la sfida a distanza con chi lo aveva preceduto in giallorosso, Orduna finisce quantomeno in parità.
GROZDANOV 7 55% in attacco, tre muri, è fra gli ultimi ad arrendersi. Fra i più continui e Saitta fa bene a dargli fiducia.
VERNON-EVANS 7 Una prova che spazza via le nuvole che aleggiavano su di lui. Si scrolla di dosso un pizzico di timore e, strigliato a dovere da Bonitta, gioca una partita gagliarda, fra potenza e precisione. Non diventa tutto oro quello che tocca ma i numeri parlano chiaro: 52% in attacco, 2 muri e 3 ace. Un passo, forse anche due, avanti.
TER HORST 6.5 Ritrova la verve delle prime giornate Discreto in ricezione (42% di positività), ottimo in attacco dove piazza un 60% che gli permette di mettere a terra 17 palloni e di tenere spesso in apprensione muro e difesa.
CORTESIA 6.5 Una buona partita del giovane centrale che ha percentuali elevate in attacco, mette a terra 2 muri ma soffre tantissimo le traiettorie di Kurek che, in questa fase di stagione, non ha fatto impazzire solo lui.
LAVIA 7 Cosa si può dire a uno schiacciatore che chiude con il 75% di positività in ricezione e il 52% in attacco? Di essere più continuo.
KOVACIC 7 Anche per il libero una prova solida e positiva, con qualche sbavatura qua e là. **E.S.**

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VOLLEY SUPERLEGA

5ª GIORNATA

Trento-Piacenza	3-1
Modena-Latina	3-0
Verona-Civitanova	0-3
Monza-Ravenna	3-1
Vibo Valentia-Sora	0-3
Padova-Perugia	oggi

Riposa: Milano

6ª GIORNATA DEL 17/11/2019

Perugia-Vibo Valentia
Civitanova-Modena
Milano-Trento
Padova-Verona
Latina-Ravenna
Piacenza-Monza
Riposa: Sora

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	s.v	s.p
Modena	15	5	5	0	15	0
Trento	14	5	5	0	15	4
Civitanova	12	4	4	0	12	1
Milano	9	4	3	1	9	3
Perugia	7	4	3	1	9	7
Padova	6	3	2	1	6	3
Verona	6	5	2	3	8	11
Monza	5	5	1	4	7	13
Latina	3	4	1	3	6	11
Piacenza	3	5	1	4	6	14
Sora	3	5	1	4	4	12
Ravenna	3	5	1	4	4	13
Vibo Valentia	1	4	0	4	3	12



Un attacco vincente di Ter Horst FOTO DEL BO/MONZA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
14-NOV-2019
da pag. 29
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 11547 - Lettori: 106000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 23 %

Vernon Evans il più combattivo ma suoi gli errori decisivi nel finale

Per Cortesia e Ter Horst un'ottima prima frazione, Grozdanov prova a svegliare i compagni nel quarto set



Il muro ravennate prova a fermare una conclusione di Dzavoronok

Saitta 5: un paio di battute vincenti nel mezzo di una serata abbastanza grigia nella quale non è efficace in difesa.
Vernon-Evans 6,5: l'avvio è senza freni, ma anche quando le cose per Ravenna non girano per il verso giusto è l'unico che prova a tenere deste le speranze della C onsar. Alla fine si spende talmente tanto che non viene nemmeno ripagato con la stessa moneta dalla sorte, perché gli errori che decidono il match (incluso il servizio sul nastro sul match point) portano il suo nome. Ma ha ben poco da rimproverarsi.
Cortesia 6: la partita sua, come quella di molti dei suoi compagni, è altisonante nel primo set ma poi povera di spunti. Mette a referto 7 punti, ma quasi tutti confinati nella prima parte di gara.

REGISTA IN OMBRA

Una serata sottotono per Saitta; segnali positivi da Recine, Lavia e Bortolozzo

Grozdanov 6: bene in avvio, prova a destare la Consar nel quarto set quando, con un paio di muri, vorrebbe scuotere le coscienze e rimettere le cose al loro posto naturale.
Ter Horst 6,5: la scena in buona parte del match la lascia a Vernon-Evans, ma non prima di aver deliziato i presenti con un primo set di grande efficacia realizzativa. Sbaglia poco in attacco, ma non basta.
Lavia 6: è il terzo violino di serata, è quello che nei momenti più bui della partita riesce a farsi notare mettendo già palloni a ripetizione. Fa il suo, ma da solo può poco o nulla contro l'avanzata brianzola.
Kovavic 5,5: questo Kurek non lo puoi tenere e lui cerca di salvare il salvabile. Non era facile fare di meglio.
Bortolozzo 6: lascia il segno in attacco, ma non può incidere sulla partita come vorrebbe, anche se nel terzo set Bonitta lo fa partire in sestetto.
Recine 6: dentro nel quarto set, cerca di sfruttare l'occasione e mostra qualche buon colpo. Ha poco da rimproverarsi.
Stefani sv: qualche scambio, ma senza possibilità di incidere.
Bonitta 5,5: se doveva essere questa la serata per provare ad alzare l'asticella, il giudizio è negativo. Temeva Monza e soprattutto Orduna: il campo, purtroppo per lui, non lo ha smentito.

e.f.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
14-NOV-2019
da pag. 38
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 9 %

PALLAVOLO SUPERLEGA

Domenica piacentina per il Vero Volley Di fronte anche il grande ex Iacopo Botto

Quattro match in soli undici giorni per il Vero Volley Monza, che ieri sera ha ospitato la Consar Ravenna (al PalaYamamay di Busto Arsizio) per il quinto turno di Superlega maschile. Nel tour de force imposto da un calendario denso di partite per via degli impegni delle Nazionali nell'anno pre-olimpico, quindi, la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley (questa stagione priva di impegni nelle coppe europee), dopo le sfide con Perugia, Latina e Ravenna, tornerà in campo già domenica nella trasferta emiliana (alle 18) in casa della Gas Sales Piacenza.

PUNTI PREZIOSI. Per il team di coach Fabio Soli, a "caccia" di punti preziosi dopo un avvio non facile (in cui spicca però il punto conquistato con la Sir Safety Perugia lo scorso 6 novembre), un match dall'elevato peso specifico per la classifica, che risente di un inizio di stagione che ha riservato ai brianzoli, nell'ordine, i big match con Milano, Trento e appunto Perugia. In Emilia, inoltre, per i Vero Supporters un appuntamento speciale sul piano sentimentale. Thomas Beretta e compagni ritrovano al di là della rete Iacopo Botto, lo schiacciatore classe 1987 tra i protagonisti della "cavalcata" monzese dalla Serie A2 alla Superlega (conquistata nel 2013-14). Botto è infatti alla prima annata, dopo le sette consecutive (tra il 2012 e il 2019) in maglia monzese, lontano dalla Brianza. Finora poco spazio in campo per lo schiacciatore nato a La Spezia, che nella squadra allenata da Andrea Gardini – sino alla quarta giornata – ha disputato solo cinque set faticando a entrare nelle rotazioni durante le partite di campionato. Botto troverà sottorete l'amico Beretta, che rientrò al Vero Volley (dopo le esperienze a Modena e Perugia) nel 2015-16 alla seconda stagione in Superlega.


SPORT
Anna Danesi non fa sconti: «Non ci aspettavamo di trovarci così in basso»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
14-NOV-2019
da pag. 41
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 83 %

La «Cenerentola» Sora non rinuncia a stupire

La squadra laziale ha il budget più basso di tutta la Superlega, ma ha travolto Vibo in una sfida salvezza

La strategia
Il d.s. Lami: «Giocatori con la voglia di mettersi in mostra»

di **Valeria Benedetti**

È come un puzzle da rifare all'infinito, cercando ogni anno i pezzi che vadano a combaciare, che si adattino per forma e colore a un quadro che non può essere modificato più di tanto, pena lo sgretolamento di tutta l'opera. Sora ieri ha vinto la sua prima partita della stagione 2019-20 a Reggio Calabria, lasciando a Vibo la scomoda posizione di unica squadra con zero vittorie. Il primo urrah dopo cinque sconfitte che arriva a rilanciare le speranze di una società la cui vita non è mai stata facile.

Scommesse

Ogni anno bisogna buttarsi e alla quarta stagione consecutiva in Superlega la «piccola» Sora ha dimostrato di saper gestire oculatamente il proprio budget che, precisa il direttore sportivo Adi Lami, «è l'unico che non è stato aumentato dallo scorso anno fra le squadre di Superlega ed è sicuramente il più ristretto della massima serie. D'altronde possiamo contare su un solo sponsor (la Globo che possiede la società, ndr) e quindi non possiamo fare passi troppo lunghi». Circa 600-700 mila euro che sono davvero pochini. È giocoforza quindi ogni anno puntare su qualcuno. A cominciare dal tecnico: dopo la salvezza dello scorso anno sotto la guida di Barbiero, quest'anno è stato promosso primo allenatore il vice storico dei laziali Maurizio Colucci, che conosce l'ambiente e le problematiche. «Un'altra scommessa è stato il libero Alessandro Sorgente - racconta Lami -, ieri con l'82% di ricezioni positive, che arrivava da campionati di serie A-2 e serie B e che si sta giocando al meglio le sue carte perché ha capito che questa è la sua occasione per dimostrare di essere all'altezza della Superlega».

Il ritorno

Miskevich c'è e lo ha gridato chiaro e forte in Calabria con 18 punti e il 51,7% in attacco. Il ritorno del bomber bielorusso, che tre stagioni fa all'esordio in Superlega era stato il terzo realizzatore del campionato, è stato caratterizzato da un rendimento altalenante. «Ha voluto fortemente tornare da noi - racconta il d.s. - dove di sicuro non prende le cifre che prendeva con l'Ufa. Vuole rilanciarsi nel campionato italiano dopo due stagioni in Russia. E noi stiamo cercando di aiutarlo a rendere al meglio». Tutto questo da abbinare con il "trasloco" obbligato dello scorso anno a Veroli, per la capienza dell'impianto, dove comunque la società laziale ha trovato terreno fertile e collaborazione. Insomma una ricetta dai tanti ingredienti che ieri sera ha trovato la sua prima vittoria stagionale e anche parecchio pesante in ottica salvezza. «Siamo felici, abbiamo lavorato tanto - dice Gabriele Di Martino, mani incisive a muro contro gli attacchi di Vibo ieri a Reggio Calabria e uno dei giovani di talento della società - finalmente è arrivata questa vittoria importantissima contro una diretta concorrente, adesso guardiamo avanti con più fiducia». Già perché è solo la prima vittoria in un campionato lungo in cui Sora va a caccia dell'ennesima imprese per continuare a essere protagonista fra i grandi del movimento italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Statistiche

PUNTI

27



1. **BARTOSZ KUREK** ▶ VERO VOLLEY MONZA

2.	**LUCA VETTORI** ▶ ITAS TRENTINO	21
3.	**OSMANY JUANTORENA** ▶ CUCINE LUBE CIVITANOVA	20
4.	**AARON RUSSELL** ▶ ITAS TRENTINO	18
4.	**RADZIVON MISKEVICH** ▶ GLOBO SORA	18

ACE

4



1. **MATTHEW ANDERSON** ▶ LEO SHOES MODENA

2.	**DRAGAN STANKOVIC** ▶ GAS SALES PIACENZA	3
2.	**OSMANY JUANTORENA** ▶ CUCINE LUBE CIVITANOVA	3
2.	**YOANDY LEAL** ▶ CUCINE LUBE CIVITANOVA	3
2.	**SHARONE VERNON-EVANS** ▶ CONSAR RAVENNA	3

MURI

3



1. **EDOARDO CANESCHI** ▶ GLOBO SORA

1.	**SRECKO LISINAC** ▶ ITAS TRENTINO	3
1.	**SEBASTIAN SOLÉ** ▶ CALZEDONIA VERONA	3
1.	**MICAH CHRISTENSON** ▶ LEO SHOES MODENA	3
1.	**MATEUSZ BIENIEK** ▶ CUCINE LUBE CIVITANOVA	3

PUNTI TOTALI

119



1. **BARTOSZ KUREK** ▶ VERO VOLLEY MONZA

2.	**STEPHEN BOYER** ▶ CALZEDONIA VERONA	90
3.	**NIMIR ABDEL-AZIZ** ▶ ALLIANZ MILANO	87
4.	**JEAN PATRY** ▶ TOP VOLLEY LATINA	80
4.	**WILFREDO LEON** ▶ SIR SAFETY PERUGIA	80

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

I tabellini: Civitanova passa facile a Verona

VIBO VALENTIA 0
SORA 3

Super Joao Rafael

(14-25, 22-25, 25-27)

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA
Mengozzi 1, Baranowicz, Defalco 11, Chinenyeze 7, Hirsch 5, Ngapeth 2; Rizzo (L), Marsili, Abouba 7, Vitelli 2, Carle 10. N.e.: Pierotti, Sardanelli (L2). All.: Cichello

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA
Fey 4, Di Martino 5, Radke 4, Joao Rafael 16, Caneschi 5, Miskevich 18; Sorgente (L), Alfieri, Grozdanov. N.e.: Van Tilburg, Scopelliti, Mauti (L2), Battaglia. All.: Colucci

ARBITRI Cappello e Tanasi
NOTE spettatori 333, incasso 665. Durata set: 22', 30', 31'. Tot. 83'. Vibo: b.s. 12, v. 1, m. 9, e. 25. Sora: b.s. 12, v. 3, m. 9, e. 17. **T.G.** 6 Miskevich, 5, Joao Rafael, 4 Carle, 3 Radke, 2 Sorgente, 1 Abouba. (fr. ian.)

VERONA 0
CIVITANOVA 3

Juantorena show

(22-25, 16-25, 19-25)

CALZEDONIA VERONA
Solè 6, Boyer 8, Asparuhov 9, Cester 4, Spirito 1, Muagututia 10; Bonami (L); Kluth 2, Marretta, Donati (L). N.e. Birarelli, Zanotti, Chavers. All.: Stoytchev.

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Juantorena 20, Bieniek 10, Ghafour 12, Leal 8, Anzani 4, Bruno 3; Balaso (L); Kovar 1, Massari, Rychlicki. N.e. D'Hulst, Marchisio (L), Diamantini, Simon. All.: De Giorgi.

ARBITRI Boris e Cerra.
NOTE Spettatori 3412. Durata set: 31', 27', 26'; tot. 84'; Calzedonia: battute sbagliate 9, vincenti 0, muri 9, errori 17; Lube: b.s. 12, v. 7, m. 9, e. 17.
Trofeo Gazzetta: 6 Juantorena, 5 Bruno, 4 Ghafour, 3 Anzani, 2 Muagututia, 1 Solè.
(r.p.)

TRENTO 3
PIACENZA 1

Trento non si distrae

(25-20, 25-21, 19-25, 25-14)

ITAS TRENTINO
Cebulj 16, Candellaro 3, Giannelli 1, Russell 18, Lisinac 11, Vettori 21; Grebennikov (L), Kovacevic, Michieletto, Sosa Sierra 1. N.e. De Angelis (L), Djuric, Codarin. All. Lorenzetti. All.: Lorenzetti.

GAS SALES PIACENZA
Berger 10, Stankovic 12, Cavanna 1, Kooy 14, Krsmanovic 8, Fei 10; Scanferla (L), Botto 1, Yudin 3, Paris. N.e. Copelli, Tondo, Fanuli (L). All.: Gardini.

ARBITRI Zanussi e Curto.
NOTE Spettatori 2.902, incasso di 24.992 euro. Durata set: 26', 26', 27', 25'; tot. 104'. Itas Trentino: battute sbagliate 14, vincenti 5, muri 8, errori 21. Gas Sales Piacenza: b.s. 17, v. 4, m. 5, e. 23.
Trofeo Gazzetta: 6 Vettori, 5 Russell, 4 Cebulj, 3 Stankovic, 2 Fei, 1 Lisinac (niba)

MODENA 3
LATINA 0

Anderson leader

(25-22, 25-14, 28-26)

LEO SHOES MODENA
Bednorz 14, Holt 3, Christenson 6, Anderson 15, Mazzone 4, Zaytsev 14, Rossini (L), Pinali, Salsi, Kaliberda 2. N.e. Estrada, Iannelli (L), Bossi, Truocchio; All.: Giani

TOP VOLLEY LATINA
Karlitzek 9, Swarzc 6, Sottile, Van Garderen 12, Rossi 6, Patry 9, Cavaccini (L), Peslac, Elia, Onwuelo, Palacios 1. N.e. Rossato, Rondoni (L2). All.: Tubertini

ARBITRI Luciani e Turtù
NOTE spettatori 4.236 per un incasso di 42.813 Euro, Durata set 28', 27', 34'; totale 89'; Leo Shoes: b.s. 11, v. 10, m. 12, e. 20. Latina: b.s. 11, v. 2, m. 7, e. 20. **Trofeo Gazzetta:** 6 Anderson, 5 Christenson, 4 Zaytsev, 3 Bednorz, 2 Van Garderen, 1 Karlitzek. (p.r.)

MONZA 3
RAVENNA 1

Monza, 1ª vittoria

(17-25, 25-20, 25-19, 25-22)

VERO VOLLEY MONZA
Louati 6, Beretta 6, Kurek 27, Dzavoronok 15, Yosifov 3, Orduna 1. Goi (L). Calligaro, Federici, Galassi 8. Ne. Capelli, Sedlacek. All.: Soli

CONSAR RAVENNA
Lavia 13, Cortesia 7, Vernon 19, Ter Horst 17, Grozdanov 9, Saitta 3. Kovacic (L). Stefani, Recine 1, Bortolozzo 1. Ne Batak, Marchini, Alonso. All.: Bonitta

ARBITRI Lot, Florian
NOTE Spett. 378 (0 da Ravenna). Incasso: non comunicato. D.s.: 25', 28', 27', 30': tot 110'. Vero: b.s. 10, v. 6, m. 9, er. 16. Consar: b.s. 17, v. 6, m. 9, er. 26.
Trofeo Gazzetta: 6 Kurek, 5 Orduna, 4 Vernon, 3 Ter Horst, 2 Galassi, 1 Grozdanov. (m.b.l.)

UOMINI: CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CIVITANOVA	**18**	6	6	0	18	2
MODENA	**15**	5	5	0	15	0
TRENTO	**14**	5	5	0	15	4
MILANO	**9**	4	3	1	9	3
PERUGIA	**7**	5	3	2	10	10
PADOVA	**6**	3	2	1	6	3
VERONA	**6**	5	2	3	8	11
MONZA	**5**	5	1	4	7	13
LATINA	**3**	4	1	3	6	11
PIACENZA	**3**	5	1	4	6	14
RAVENNA	**3**	5	1	4	4	13
SORA	**3**	6	1	5	4	15
VIBO VALENTIA	**1**	4	0	4	3	12

PLAYOFF — RETROCESSIONE

RISULTATI

IERI

TRENTO-PIACENZA	3-1
MODENA-LATINA	3-0
VERONA-CIVITANOVA	0-3
MONZA-RAVENNA	3-1
VIBO VALENTIA-SORA	0-3

OGGI

PADOVA-PERUGIA	ore 20.30

PROSSIMO TURNO

DOMENICA 17 NOVEMBRE

PERUGIA-VIBO VALENTIA	ore 18
CIVITANOVA-MODENA in diretta su Rai Sport HD	
MILANO-TRENTO	
PADOVA-VERONA	
LATINA-RAVENNA	
PIACENZA-MONZA	

RIPOSA: SORA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
14-NOV-2019
da pag. 41
foglio 4 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 83 %



Vice Nelli Alessandro Fei, 40 anni, a 8 punti dal record di punti in A



Entusiasmo Sora è tornata a festeggiare dopo 4 sconfitte consecutive ha infilato, in trasferta, la prima vittoria

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

l'Adige
14-NOV-2019
da pag. 42
Dir. Resp.: Alberto Faustini
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 23936 - Diffusione: 20083 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 8 %

LE ALTRE PARTITE

Oggi la 5ª giornata si chiude col posticipo tra Padova e Perugia

Civitanova umilia Verona, anche Modena va

TRENTO - Prosegue senza ostacoli la corsa in vetta alla Superlega di Lube Civitanova e Leo Shoes Modena. I campioni d'Italia non hanno faticato a espugnare per 3-0 il campo della Calzedonia Verona, reduce dalla bella prova offerta domenica scorsa alla Blm Group Arena dove aveva perso soltanto al tiebreak contro l'Itas Trentino. Sugli scudi **Juantorena *(nella foto)*** con 20 punti. Ha stentato soltanto nel terzo e conclusivo set Modena, vinto per 28-26, ad avere ragione in casa della Top Latina. Equa divisione dei punti fra i tre martelli della truppa di Giani: Anderson (15), Zaytsev (14) e Bednorz (14). Primi punti per Sora che a sorpresa sconfigge a Reggio Calabria per 3-0 Vibo Valentia. Trascinata dal solito Kurek (29 punti!) arriva la prima vittoria anche per la Vero Volley Monza che sconfigge per 3-1 la Consar Ravenna. Buona anche la prova del centrale trentino Galassi capace di mettere a segno 3 muri.
Stasera in posticipo la quinta giornata si conclude con Padova-Perugia.




Sport
L'Itas ha ingranato la quinta
A Piacenza concede un set, di Sosa Sierra il punto del match

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE